

Tram-treno, si discute nei comuni

laRegione · 18 Nov 2017 · 13

È in 'tourn ee' nei comuni toccati, l'ambizioso progetto di tram-treno del Luganese. Due le serate pubbliche gi  andate in scena, mercoled  a Lugano e venerd  a Bioggio. Una terza serata   in programma luned  prossimo a Caslano (ore 20, palestra di via Baragia). Fra le questioni che tengono banco c'  la cosiddetta 'asta' lungo il Vedeggio. Ci sono problemi di tracciato a Bioggio, dove i proprietari dei fondi toccati hanno gi  annunciato ricorsi. D'altra parte,   emersa l'altra sera a Lugano (intervento dell'ex sindaco di Bedano Gerardo Rigozzi) una richiesta diffusa di prolungare la linea in direzione nord, fino a Taverne. Per Domenico Zucchetti, che con l'associazione Rail Valley sta seguendo il dossier, il Dipartimento del territorio farebbe meglio a non irrigidirsi sulle scelte gi  fatte a livello di tracciato. «Nella definizione dell'offerta di trasporto   stato fatto davvero un ottimo lavoro e questa   la parte pi  importante. Ci sono invece degli spazi di miglioramento a livello di tragitto. Il Dipartimento del territorio sembra molto focalizzato sulle scelte fatte, io penso che ci vorrebbe pi  flessibilit ». A Manno, il sindaco Giorgio Rossi preferirebbe... l'uovo oggi: «Visto che per il tram si parla del 2027, ho proposto, anche l'altra sera, di allungare la linea 5 della Tpl fino in zona Ars medica, per noi sarebbe molto». Ad Agno c'  soddisfazione per l'introduzione della fermata 'Aeroporto' tra San Provino e 56. «Potrei dire che non sono molti i paesi al mondo con tre fermate del metr ... il tram-treno   fondamentale» ci risponde il sindaco di Agno Thierry Morotti. L.TER.